



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 28/01/2025

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025/2027.
Deliberazione di approvazione (art. 170, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

L'anno 2025 il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 10:05, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia		Si
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 27/12/2024 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 71. del 24/12/2024) - **Delibera C.C. n. 4 del 28/01/2025**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 27/12/2024, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Preso atto:

- dell'intervento dell'Assessore e Consigliere Signor Salvatore Fai che illustra l'argomento in trattazione;
- dei successivi interventi dei Consiglieri Signori Laura Mogavero, Cosimo Vetrano, Fabrizio Stefanizzi, Claudio Paladini, Giuseppe Landolfo, Fabio Donateo e del Sindaco Signora Mariarosaria De Bartolomeo;

il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”.

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita “*Documento unico di programmazione*”:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico*

di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.*

Visti:

- il DM del Ministero delle Finanze e dell'Economia del 25 luglio 2023;

Atteso che il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio e che, ad oggi, può intendersi:

“Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati”

Preso inoltre atto della FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito [Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/_la quale precisa, tra gli altri, che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente unitamente alla relazione del revisore unico dei conti rispettando l'ordine logico di priorità che impone che il Dup preceda il bilancio.</p></div><div data-bbox=)

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa

infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 209 del 19/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'adozione del DUP 2025-2027 ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che il citato principio n. 4/1 stabilisce che il DUP ordinario si compone di due sezioni:

SEZIONE	DESCRIZIONE
Strategica (SeS)	Ha un orizzonte temporale che coincide con quello del mandato amministrativo residuo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, è coerente con i vincoli di finanza pubblica, con la programmazione di Governo e con quella regionale. Il processo strategico è supportato da un'analisi delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici
Operativa (SeO)	Ha una durata pari a quella triennale del bilancio di previsione, ha carattere generale e costituisce lo strumento operativo utile alla realizzazione degli indirizzi e obiettivi previsti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai Responsabili dei servizi. La SeO infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed altre previste dalla legge

Preso atto che nella parte operativa sono state inserite le seguenti parti aventi carattere programmatico:

ATTO PROGRAMMATORIO	CONTENUTI
Piano triennale delle OO.PP. e Piano triennale degli acquisti di beni e servizi	Il piano è basato sull'analisi dei bisogni della collettività e sui cronoprogrammi delle opere redatti dai servizi tecnici. E' stato tenuto conto dei lavori già affidati e da realizzarsi. La programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro è stata stimata in coerenza con le previsioni del Bilancio 2025_2027 e secondo le esigenze delle collettività.
Piano valorizzazione e alienazione immobili	Il piano fonda i suoi presupposti nella delibera di GC n. 184 del 25/11/2024, adottata ai sensi del punto 8.2 del principio programmazione n. 4/1, con la quale è stata effettuata la ricognizione dei beni patrimoniali disponibili.
Programma degli incarichi	Art. 3, c. 55, L. n. 244/2007 e art. 42, c. 2, lett. b), del TUEL

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale costituisce il presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000, recante "*Attribuzioni dei consigli*", ed in particolare il comma 2, lettera b) il quale attribuisce al Consiglio la competenza esclusiva in ordine ai "*programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie*".

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, entrambi favorevoli, espressi ai sensi dell'art.

49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Landolfo, Paladini, Mogavero, Prato) resi per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1 e dell'art. 42, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027 che si allega all'originale del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta il presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio 2025-2027 e per la programmazione esecutiva che la Giunta Comunale dovrà approvare;
3. **DI PUBBLICARE** il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 sul sito istituzionale del Comune di Veglie – Amministrazione trasparente - sezione "bilanci".

In prosieguo stante l'urgenza di provvedere e su proposta del Presidente

Con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Landolfo, Paladini, Mogavero, Prato) resi per alzata di mano dai n. 16 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 238 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 17/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 17/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.